

Comunicato Stampa

Data 03 aprile 2023

Il progetto Art Car di AMAG First AG entra nella fase successiva

Il designer Alfredo Häberli trasforma una Porsche 356 SC del 1964 in un oggetto d'arte

Group Communication

AMAG Group SA
Group Communication
Alte Steinhäuserstrasse 12+16
6330 Cham
Telefono +41 44 269 53 00
Fax +41 44 269 53 53

Twitter @AMAG_Media
blog.amag.ch

www.amag-group.ch

Dalla collaborazione del Porsche Zentrum Zürich con il noto designer industriale svizzero Alfredo Häberli ha preso vita da una Porsche 356 SC del 1964 un oggetto d'arte unico nel suo genere. Con il progetto Art Car, AMAG First AG stabilisce un collegamento tra la scena artistica svizzera e lo storico produttore di auto sportive Porsche. Oltre a fornire un ulteriore contributo alla promozione della scena culturale svizzera, si realizza anche l'obiettivo dell'artista di «ottenere tanto con poco».

«Il peso della leggerezza»: è questo il titolo del nuovo progetto Art Car realizzato da Alfredo Häberli, designer industriale svizzero, e dal Porsche Zentrum Zürich di AMAG First AG. Nella sua filosofia creativa, l'artista nato in Argentina e cresciuto in Svizzera affronta due tematiche principali: la precisione e la poesia, che con le sue origini svizzero-argentine è capace di combinare con sapienza. Il tema della leggerezza occupa il designer e artista da sempre. «Suscitare molto con pochi mezzi, raggiungere una grande funzione con poco materiale: in realtà ero alla ricerca della perfezione imperfetta», afferma Alfredo Häberli parlando del progetto.

L'artista e la sua opera d'arte

Con il suo assistente Dominic Plüer, Alfredo Häberli ha lavorato in modo minuzioso e concentrato sulle curve della Porsche 356 SC storica. Tre tonalità e circa un chilogrammo di colore sono stati utilizzati per dipingere circa l'80 per cento della superficie della carrozzeria. Il risultato finale è una combinazione di arte, artigianato e design per auto sportive. «Ho scelto colori neutri per sottolineare il linguaggio formale di questa Porsche ricca di tradizione. Diversamente dalla vernice, il colore e la struttura della pennellata fanno emergere le forme della Porsche 356 in maniera classica, poetica e fuori dal tempo, proprio come una scultura», afferma Alfredo Häberli.

Contributo alla conservazione della scena culturale svizzera

Anche quest'anno AMAG First AG porta avanti la tradizione di Art Car. Con la collaborazione di quest'anno, il Porsche Zentrum Zürich desidera rendere omaggio alla storica arte della carrozzeria. Dopo la presentazione ufficiale, che ha avuto luogo il 1° aprile presso il Porsche Zentrum Zürich di Schlieren, la straordinaria 356 potrà essere ammirata a

eventi e mostre. In collaborazione con la casa d'aste Koller, l'auto sarà venduta all'asta nel dicembre 2023. Il ricavato dell'asta sarà devoluto all'associazione Kinderkrebshilfe Schweiz.

«L'arte di Alfredo Häberli permette di assumere tanti nuovi punti di osservazione su design, performance, tradizione, arte e naturalmente anche su Porsche. È leggerezza e perfezione insieme. Siamo davvero contenti di poter presentare questa vettura straordinaria», afferma Sascha Leardi, direttore del Porsche Zentrum Zürich.

Alfredo Häberli

Alfredo Häberli nasce nel 1964 a Buenos Aires, in Argentina. Nel 1977 si trasferisce in Svizzera e nel 1991 conclude il suo percorso di studi in design industriale presso la Höhere Schule für Gestaltung di Zurigo. Oggi è un designer affermato a livello internazionale, con un suo studio nel quartiere di Seefeld a Zurigo. Tra i suoi vari lavori, per il marchio di design finlandese Iittala ha sviluppato icone del nostro tempo. Alfredo Häberli è noto per il suo design essenziale e inventivo che evita le mode ed emana una qualità solida e duratura.

Porsche 356 SC, anno 1964

La Porsche 356 SC da 95 CV fu introdotta nell'anno modello 1964 e doveva segnare la fine della serie. L'ultima Porsche 356 della serie C fu consegnata nel maggio 1966. Successivamente, nel 1977, venne presentata la Porsche 911 in versione SC (Super Carrera). Anche questa vettura doveva essere inizialmente l'ultima della serie che invece trovò la sua continuazione con la 911 Carrera 3.2.

Ulteriori informazioni su: [Il peso della leggerezza \(porsche.com\)](https://www.porsche.com/it/it/leggera)

In caso di domande, si prega di rivolgersi a:

AMAG Group SA
Dino Graf
Responsabile Group Communication
Telefono +41 44 269 53 00
presse@amag.ch

AMAG Group SA
Marie-Therese Zell
Responsabile Group PR
Telefono +41 44 269 53 04
presse@amag.ch

Profilo aziendale:

AMAG Group AG è un'azienda svizzera a conduzione familiare. AMAG Import SA importa e distribuisce, mediante la più vasta rete di rappresentanti della Svizzera (più di 450 concessionari e partner di servizio), veicoli dei marchi Volkswagen, Audi, SEAT, ŠKODA, CUPRA e Volkswagen Veicoli Commerciali. La rete comprende anche AMAG Automobili e motori SA, cui fanno capo circa 80 garage e centri occasioni e carrozzeria propri. Inoltre, è un punto di riferimento per quanto riguarda il marchio Bentley. Al gruppo AMAG appartiene anche l'affiliata AMAG First AG, la più grande organizzazione di concessionari Porsche in Svizzera. Nel 2022, quale ulteriore affiliata di AMAG Group AG, è stata costituita la Noviv Mobility SA. Questa offre sia servizi nell'ambito della commercializzazione e dell'assistenza, sia nuovi concetti di mobilità.

Fanno capo al gruppo AMAG anche AMAG Leasing AG, società che offre servizi finanziari, AMAG Parking AG, responsabile di diversi autosili e luoghi di ricarica, e AMAG Services AG, che detiene la licenza di Europcar e ubeeqo per la Svizzera e offre servizi di valet parking presso gli aeroporti svizzeri e servizi di noleggio con conducente in tutta la Svizzera. Dal 2021 mobilog SA eroga servizi di logistica anche a terzi; inoltre, il gruppo AMAG gestisce un Innovation & Venture LAB. Dal 2018, AMAG è comproprietaria di autoSense, una soluzione d'interconnessione digitale per veicoli e dal 2019 offre con Clyde un modello di abbonamento auto. Inoltre, è partner di Swiss Startup Factory.

Il gruppo AMAG si impegna a operare entro il 2025 a impatto climatico zero. Inoltre, ha l'ambizione di raggiungere entro il 2040



un'impronta climatica neutrale secondo Net Zero. Si impegna a rispettare l'obiettivo di 1,5 gradi dell'Accordo di Parigi sul clima e gli Science Based Target.

AMAG Group AG occupa circa 7300 collaboratori, di cui oltre 770 apprendisti.